



Bilancio sociale 2017

- 1. Identità**
 - 1.1 Chi siamo
 - 1.2 I valori di riferimento
 - 1.3 La *mission*
 - 1.4 La *governance*
 - 1.5 Le strategie

- 2. Relazione sociale: gli stakeholder**
 - 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
 - 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
 - 2.3 I collaboratori di World Friends
 - 2.4 I volontari
 - 2.5 I donatori
 - 2.6 La rete con altre ONG
 - 2.7 Partnership

- 3. Progetti e attività**
 - 3.1 Kenya
 - 3.1.1 Progetto Neema
 - 3.1.2 Progetto MISMI "Miglioramento della Salute Materno-Infantile"
 - 3.1.3 Nairobi Nutritional Project - Miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi
 - 3.1.4 Madri più sicure in Kenya e in Etiopia
 - 3.1.5 Prevenzione
 - 3.1.6 Formazione Professionale
 - 3.1.7 Medical Camp
 - 3.1.8 Prevenzione e riabilitazione della disabilità
 - 3.1.9 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi
 - 3.1.10 Progetto Kajiado: "Kenya Comprehensive School Health Program"
 - 3.1.11 Adozione a distanza
 - 3.1.12 Progetto Banjuka: scuola di musica e danza
 - 3.1.13 Slum Film Festival
 - 3.1.14 Slums Dunk
 - 3.2 Tanzania
 - 3.2.1 Progetto Pemba
 - 3.3 Italia
 - 3.3.1 Educazione allo sviluppo
 - 3.3.2 Formazione

- 4. La comunicazione e la raccolta fondi**
 - 4.1 Obiettivi e strumenti
 - 4.2 Le campagne
 - 4.2.1 Fiori degli Slum
 - 4.2.2 Nessuno Escluso
 - 4.2.3 Adotta una mamma
 - 4.2.4 Emergenza sciopero in Kenya
 - 4.3 Eventi *charity*
 - 4.4 Iniziative promozionali e culturali

- 5. Dimensione economica**
 - 5.1 Analisi delle risorse
 - 5.2 Utilizzo delle risorse

Tutte le foto presenti in questa pubblicazione sono di proprietà di World Friends e sono protette da copyright: © Archivio World Friends.

WORLD FRIENDS e l'agenda globale sugli obiettivi di sviluppo sostenibile

Per il secondo anno consecutivo World Friends si impegna nel raggiungere gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'agenda globale 2030, adottata dalle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015.

Esprimendo un forte giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, sia sul piano ambientale che su quello economico e sociale, l'agenda globale 2030 afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. Per questa ragione tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di cambiamento sostenibile che consenta di raggiungere gli *SDGs*.

World Friends segue questa direzione e continua il suo lavoro con il preciso scopo di raggiungere entro il 2030 questi nuovi 17 traguardi, in particolare **impegnandosi nel raggiungimento dei primi sei obiettivi di Sviluppo Sostenibile e del 10°**: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo; porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; ridurre le disuguaglianze.

2000 - 2015 noi c'eravamo

Obiettivi di Sviluppo del Millennio



Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite sono 8 obiettivi che tutti i 193 stati membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere per l'anno 2015.



Gli **Obiettivi di Sviluppo del Sostenibile** sono i nuovi 17 obiettivi approvati dai 193 Paesi aderenti alle Nazioni Unite che dovranno essere raggiunti entro il 2030.



2015 - 2030

...e continuiamo ad esserci

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1. Identità

Quando i soci fondatori si riunirono per dar vita all'associazione stabilirono un criterio fondamentale: "avere la testa a sud".

1.1 Chi siamo

Amici del Mondo World Friends Onlus è **un'organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo** nata nel 2001 con lo scopo di operare per la promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Ha la sua sede centrale a Nairobi (Kenya), dove hanno luogo la maggior parte dei suoi interventi. In Italia ha la sede legale e la sede principale a Roma, e sedi regionali gestite da volontari in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia, cresciute negli anni e con l'obiettivo di espandersi in tutta la penisola.

World Friends è un'Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e iscritta all'anagrafe delle ONLUS e al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma; in Kenya è riconosciuta come Organizzazione Non Governativa Internazionale.

1.2 I valori di riferimento

Quando i soci fondatori si riunirono per dar vita all'associazione stabilirono un criterio fondamentale: "**avere la testa a sud**". Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel nord del mondo, ma direttamente nei luoghi

in cui dovevano essere realizzati, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali. Per questo motivo alcuni soci e membri del Comitato Direttivo hanno sempre risieduto, e tuttora risiedono, nei paesi del Sud del mondo.

Gli interventi di World Friends sono elaborati attraverso uno studio approfondito del territorio dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale e garantiscono il rispetto dei valori tradizionali. World Friends opera nella ferma convinzione che solo con la piena partecipazione delle comunità locali e la valorizzazione delle risorse umane del territorio si possa garantire uno sviluppo sostenibile. Pertanto **impiega nelle sue attività soprattutto personale locale**, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato.

Secondo lo Statuto, la struttura dell'Associazione è funzionale e snella: questo consente di impiegare il **90% dei fondi direttamente nei progetti di sviluppo**.

1.3 La mission

Abbiamo scelto di partire dagli *slum*, baraccopoli delle megalopoli africane, perché sono luoghi dove il bisogno è estremo, ma anche perché gli *slum* sono città dell'uomo, comunità. **Il senso dell'essere e del fare insieme è la base di ogni nostra iniziativa.**

Gli interventi di World Friends sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, sociali e professionali delle popolazioni più in difficoltà del Sud del mondo.

L'obiettivo finale resta la promozione dell'autonomia delle comunità in cui World Friends interviene: per questo motivo ogni progetto attribuisce grande importanza alla formazione professionale del personale locale.

1.4 La governance

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea degli associati, il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

L'**Assemblea** ordinaria, composta da tutti gli associati, delibera, su proposta del Comitato Direttivo, il programma generale dell'associazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi relativamente ad ogni esercizio, elegge il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Al **Comitato Direttivo**, attualmente composto da **7 membri**, spetta elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato Direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il **Collegio dei Revisori** o il **Revisore Unico** è nominato dall'assemblea dei soci; ad esso compete il controllo contabile e di legittimità dell'Associazione.

1.5 Le strategie

I principali settori in cui World Friends opera sono la tutela del diritto alla salute, l'uguaglianza di genere, la promozione dei giovani, la formazione e la ricerca.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni principi fondamentali: **partecipazione** delle **comunità locali** e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; **formazione tecnica e professionale** degli operatori locali e dei beneficiari; **sostenibilità** sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; **attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili**; **promozione della collaborazione** tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; **promozione dello scambio scientifico** e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.

RUARAKA UHAI NEEMA



2. Relazione sociale: gli stakeholder

In Africa World Friends opera attualmente in Kenya, a Nairobi, nel distretto di Kajiado e nel distretto di Kisumu, in Etiopia e in Tanzania, nell'isola di Pemba.

2.1 I beneficiari dei progetti in Africa

NAIROBI

La capitale del Kenya ha una popolazione di 49.699.862 milioni di abitanti (*World Bank, 2017*)¹, due terzi dei quali vivono **negli slum** (baraccopoli) in condizioni di estrema povertà. Secondo le stime dell'ultimo rapporto della *World Health Organization*² circa la metà dei nuclei familiari è costituita da donne sole con uno o più figli e **il tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni di età è di 49.2/1.000**³. L'aspettativa di vita alla nascita in Kenya è di 64/69 anni (*WHO, 2016*) - al 140° posto su 190 paesi nel mondo. Le malattie trasmissibili rappresentano ancora le principali cause di morte, soprattutto negli slum: fra queste HIV/AIDS, malaria e tubercolosi registrano i tassi più alti di incidenza nella popolazione.

Purtroppo, anche la copertura vaccinale registra un significativo decremento: nel 2016/2017 erano stati vaccinati il 78% dei bambini di età inferiore a un anno mentre nel biennio 2013/14 erano l'89%⁴.

In Kenya la sanità è a pagamento: la densità di medici ogni 1.000 abitanti è di 0,2014 (2014), mentre la densità del

personale ostetrico ogni 1.000 abitanti è di 1.582.

Solo il 61,8% delle nascite è assistito da personale qualificato mentre **nelle baraccopoli i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono circa il 50%** e l'indice di mortalità materna è di 510/100.000 (secondo il *report della World Health Organization, 2016*).

Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. **Pochissime persone hanno servizi igienici presso l'abitazione.** Le latrine pubbliche sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a usare sacchetti di plastica che, abbandonati lungo le strade e attorno alle baracche, rendono l'ambiente delle baraccopoli estremamente insalubre.

Non esiste sistema di raccolta rifiuti, che non vengono adeguatamente smaltiti e vanno a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto, creando accumuli di liquami per strada.

Persino l'acqua è a pagamento: non potendo accedere ad essa direttamente, solo il 54 % della popolazione riesce ad utilizzare servizi che forniscono acqua potabile non contaminata.

1 Fonte: open data from the World Bank, 2017; <https://bit.ly/2Bex6os>

2 <https://www.who.int/countries/ken/en/>

3 <https://bit.ly/2SJU1iM>

4 <https://bit.ly/2SJU1iM>



Beneficiari

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni degli *slum* della zona Nord-Est (*Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare Valley, Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto*).

I problemi sanitari delle persone che beneficiano degli interventi di World Friends sono innumerevoli: patologie infettive, traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovute a parti non assistite, tumori causati dall'altissimo livello d'inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute (specialmente nei bambini), stato di malnutrizione cronica, tubercolosi, tifo e malaria. La diagnosi di malattie che necessitano di interventi chirurgici e di cancro, in netto aumento, giunge spesso troppo tardi, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. Diffusissime le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS. Particolare attenzione viene data alla **salute mamma-bambino** e un programma specifico è rivolto ai **bambini con disabilità e alle loro famiglie**.

L'Associazione è impegnata anche con i **giovani degli slum**: interviene nelle scuole a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di prevenzione ed educazione sanitaria e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'atti-

vità costante che gli operatori di World Friends svolgono nelle baraccopoli. Tra i beneficiari dei progetti si annoverano anche il **personale sanitario e gli operatori sociali, coinvolti in percorsi di formazione continua**. Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di formazione, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli" dai paesi del Sud del mondo.

KAJIADO

Il tasso di mortalità materna in Kenya è significativamente alto (510/100.000 nati vivi al 2016, secondo la World Health Organization). Tra le principali cause vi sono l'**inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre e postnatale**, insieme a fattori socio-culturali. Nella Contea di Kajiado (area di Kiserian) circa il 50% delle nascite avvengono a casa, senza una reale assistenza qualificata, essendo la maggioranza dei parti assistita da ostetriche tradizionali. La restante parte si svolge senza alcuna assistenza. I servizi sanitari, in particolare i servizi di maternità prenatali, perinatali, postnatali e di salute riproduttiva, sono forniti principalmente da centri sanitari e ospedali, pubblici o privati. Spesso tali strutture sono prive di tutte le necessarie attrezzature e di personale qualificato, difficilmente reperibile. Le strutture sono inoltre concentrate in aree urbane, di-



stanti da una grande porzione della popolazione, fattore che rende l'accesso ai servizi di base costoso anche per via del trasporto.

Gli strumenti per una maternità responsabile restano inaccessibili alla maggior parte delle donne in stato di povertà e ciò porta ad una sempre più grave diffusione di patologie che hanno effetto negativo sulla gravidanza e sulla salute infantile, come anemia e malaria; inoltre, le pratiche igieniche e i modelli nutrizionali sono inadeguati e vi è una scarsa sensibilizzazione circa i servizi di salute riproduttiva.

Ad aggravare la situazione, i problemi sanitari legati alla nutrizione infantile sono in crescita (malnutrizione, tifo, brucellosi, anemia, diarrea, parassitosi intestinale).

Beneficiari

Più di 30.000 persone che vivono nel distretto di Kajiado beneficiano direttamente e indirettamente delle attività di World Friends. Gli aiuti sono rivolti principalmente ai gruppi di donne, giovani, bambini che spesso non possono ricorrere all'assistenza medica per ragioni economiche.

Le attività di World Friends mirano a rendere più accessibili i servizi materno-infantili, a diffondere l'educazione sanitaria/riproduttiva e nutrizionale, a migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento dei servizi esistenti e a migliorare e implementare la promozione dell'educazione scolastica.

PEMBA (TANZANIA)

Pemba è un'isola della **Tanzania**, situata circa 50 chilometri a Nord-Est di Zanzibar, al largo della costa orientale dell'Africa. L'intervento di World Friends nasce su richiesta del **Ministero della Sanità di Zanzibar** e della **Fondazione Ivo De Carneri** (già presente sull'isola) in seguito al riscontro di una grave carenza nell'assistenza chirurgica alla comunità dell'isola, dovuta alla mancanza di personale medico all'interno dell'ospedale principale.

Uno dei problemi più significativi riscontrati nel sistema sanitario di Zanzibar, oltre alle infrastrutture spesso vecchie e inadeguate, è la **mancanza di personale qualificato**. Questa ca-

renza è ancor più grave a Pemba, che può contare sulla presenza di un solo medico locale (per una popolazione stimata di circa 500.000 abitanti), e deve ricorrere pertanto a medici stranieri espatriati. Questa carenza può forse derivare dalla distanza delle strutture formative universitarie che si trovano sulla terraferma e pertanto rendono problematico l'accesso per gli isolani alla formazione superiore, che implicherebbe un allontanamento dalla famiglia con ingenti costi di sostentamento. A questo si aggiunge **"la fuga di cervelli"** di coloro che, terminato un ciclo di studi, sono attratti da posizioni con stipendi più remunerativi rispetto a quelli non competitivi che offre una struttura pubblica quale l'Ospedale di Chake Chake, che vive primariamente di sovvenzioni statali.

L'ospedale di Chake Chake, capoluogo dell'isola, ha un bacino d'utenza di circa 97.000 persone (2015), per una capacità di 111 posti letto. Offre un servizio sia ambulatoriale che di ricovero; Il numero di pazienti ricoverati in un anno è di circa 47.900.

Beneficiari

I beneficiari dell'azione di World Friends sono il personale sanitario addetto alla chirurgia dell'ospedale di Chake Chake, che usufruisce della formazione (assistenti, anestesisti, infermieri; responsabili e tecnici di laboratorio, medici e personale infermieristico); la comunità di utenti dell'ospedale di Chake Chake, e indirettamente tutta la comunità di utenti dell'isola di Pemba che può accedere a un reparto di fisioterapia e riabilitazione attrezzato e usufruire delle attività di sensibilizzazione comunitaria.

2.2 I beneficiari dei progetti in Italia

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari. L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire temi legati all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

2.3 Lo staff di World Friends e del RUNH

In Kenya lo staff di World Friends comprende **29 collaboratori** impiegati presso gli uffici e nella gestione di progetti. Nello specifico **23** lavorano **presso l'ufficio regionale a Nairobi** (7 espatriati e 16 locali) e **6 presso l'ufficio di Ngong** (1 espatriato e 5 locali). Inoltre World Friends coordina il Ruara-ka Uhai Neema Hospital di Nairobi, che opera con una struttura di **188 collaboratori locali e 15 consulenti esterni** (tra personale medico, paramedico, infermieristico, amministrativo, addetti alla manutenzione e alle pulizie, ecc.).

In Italia lo staff dell'Associazione comprende **3 collaboratori e 3 consulenti esterni**, a cui si aggiungono i volontari, impegnati nella sede di Roma e in 10 sedi regionali.

2.4 I volontari

I volontari sono persone di diverse città italiane che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato. I compiti dei volontari sono molteplici: diffondere le iniziative di World Friends sul territorio, organizzare eventi di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione, rappresentare ufficialmente l'Associazione negli incontri con le istituzioni locali, presenziare a nome di World Friends ad eventi locali organizzati da terzi.

Attualmente World Friends può contare su oltre **80 volontari**: studenti, professionisti, pensionati, animatori di gruppi giovanili, atleti.

I **26 soci** sono per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che si impegnano a titolo volontario nell'attività di diffusione e promozione su tutto il territorio italiano. Organizzano eventi, stabiliscono nuovi contatti, si adoperano per coinvolgere conoscenti e concittadini al fine di allargare il bacino d'azione in cui poter operare.

2.5 I donatori

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiani ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ONG, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

Tra i maggiori finanziatori: Fondazione Alba Care (Svezia), Commissione Europea, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale / Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondazione San Zeno, Manos Unidas (Spagna), Caritas Antoniana di Padova, Regione Toscana, CEI – Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione CARIPLO, US Agency for International Development (Usa), UK Aid direct (Inghilterra), Slums Dunk Onlus, Cassa di Risparmio di Verona attraverso Medici per la Pace, Need You Onlus, Familia Nawiri (Novartis), Africa&Sport, oltre ad una base donatori privati costituita da circa 3.000 privati cittadini.

2.6 La rete con altre ONG

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiana e internazionale.

World Friends è membro dell'**Osservatorio Italiano per l'azione globale contro l'AIDS**, un network di ONG italiane e internazionali impegnate nella lotta contro l'AIDS e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a contenere il propagarsi dell'AIDS nel mondo, rivolgendo particolare attenzione ai paesi più poveri e meno sviluppati. Inoltre promuove una stretta collaborazione tra le ONG al fine di sviluppare un'azio-

ne politica comune che sensibilizzi le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie contro l'AIDS.

Dal 2016 World Friends è socio di **LINK 2007**, associazione di coordinamento consortile che raggruppa 14 ONG italiane.

L'associazione promuove la valorizzazione, l'ampliamento delle opportunità operative e il miglioramento qualitativo della cooperazione allo sviluppo.

World Friends fa parte inoltre del **Janua Forum**, associazione che intende contribuire alla costruzione di una cultura del dialogo, della solidarietà e di una coesione che renda l'opinione pubblica in grado di riconoscersi in un comune destino e di preoccuparsi delle generazioni future, in un'ottica di eguaglianza tra i generi.

La sede di Nairobi ed i progetti dell'associazione sono costantemente luogo di visita da parte di delegazioni di diverse organizzazioni e da parte di volontari, stagisti ed operatori. World Friends è membro di diverse reti tra le quali: **Hennet – Health NGOs Network**, un consorzio di ONG e istituzioni keniate e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità; **Action for Children with Disabilities (ACD)**, **Nairobi Child Protection Network (NCPT)**, **Elimu Yetu**, **Kasarani Gender-Based Violence Forum**.

2.7 Partnership

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali. Tra queste l'ONG **Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP)**, **l'Africa Population Health Research Center (APHRC)**.

Altre importanti collaborazioni sono attive con: Fondazione Ivo de Carneri,

Regione Toscana e ASL 7, il Comitato di Collaborazione Medica (CCM), Medici per la Pace di Verona, Oxfam Italia, Fondazione Engera, l'Università di Torino.

Nell'ambito della formazione World Friends collabora con numerose istituzioni nazionali e internazionali. Dal 2005 ha avviato una partnership con l'Università Campus Biomedico di Roma. Convenzioni di collaborazione sono state inoltre firmate con l'Università Bocconi e l'Università Cattolica di Milano, l'Università di Siena, con lo University College of Utrecht (Olanda) e con l'università di Roma LUMSA.

In Kenya World Friends ha sviluppato progetti in partenariato con Arcidiocesi di Nairobi, Mbagathi District Hospital, Kajiado County Hospital, Ngong Sub-County Hospital, Zam Zam Medical Services, Ministero della Salute del Kenya - Dipartimenti Regionali della Salute di Nairobi e Kajiado, Ministero dell'Educazione del Kenya e Dipartimento Municipale dell'Educazione (Nairobi), Children's Department – Ministero dell'infanzia, delle pari opportunità e dello sviluppo sociale del Kenya, Parrocchia di Kariobangi, African Population and Health Research Centre (APHRC), Kenya Medical Research Institute (KEMRI), Slum Film Festival CBO, AAR Beckmann Trust, Wings of Compassion, WRAP, Special Education Professionals (SEP), German Doctors Nairobi, Redeemed Gospel Church Health Centre, Mwangaza Ulio na Tumaini Health Centre, Provide International, National Council of Churches of Kenya (NCCCK), St. Joseph Mukasa Health Centre, Cordis Mariae Health Centre, Karibu Afrika Kenya, TAG International Development, Slums Dunk Onlus, SafeCare (PharmAccess Foundation), Health-E-Net, Liverpool School of Tropical Medicine (LSTM), Kenya Pediatric Association (KPA).





3. Progetti e attività



3.1 Kenya

3.1.1 Progetto Neema

Le baraccopoli nord-orientali di Nairobi rappresentano una delle aree più marginalizzate della capitale. Con una prevalenza di povertà assoluta attorno al 48% (area amministrativa di Ruaraka Sub-County), questi *slum* presentano una delle principali aree di tutto il paese ove si concentrano nuclei familiari che versano in condizioni disagiate. Causa e al tempo stesso effetto di tale tasso di povertà è l'inaccessibilità dei servizi sanitari di base (*Primary Health Care*), sia dal punto di vista geografico che economico: ne consegue uno stato di salute generale particolarmente preoccupante, soprattutto per le categorie più vulnerabili della popolazione come donne, bambini e adolescenti. Ne sono la prova sia l'alto tasso di mortalità infantile prima del quinto anno di età (151,4/1.000 nati vivi) che l'elevato tasso di mortalità materna, nonché l'incidenza quasi doppia di HIV e AIDS rispetto la media del Kenya, specialmente tra gli adolescenti.

Il progetto Neema nasce con l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è l'ampliamento e la gestione dei servizi del **Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico.

Il R.U. Neema Hospital ha raggiunto il livello 4 nella Qualità della Salute e delle Cure, ottenendo il punteggio più alto tra 500 strutture sanitarie pubbliche e private del Kenya secondo il SafeCare System¹, ed ha iniziato il percorso per conseguire il livello 5.

L'ospedale offre i seguenti servizi diagnostici e curativi: educazione sanitaria, ambulatorio generale, ambulatorio ginecologico, ambulatorio pediatrico, maternità, fisioterapia, radiologia, pronto soccorso, laboratorio, ambula-

¹ SafeCare è un'iniziativa istituita da PharmAccess Foundation (Olanda) al fine di sostenere strutture sanitarie sia pubbliche che private in un programma strutturato in molteplici fasi con l'obiettivo di offrire assistenza sempre più sicura e di qualità ai propri pazienti. SafeCare introduce standard di livello differente, che agevolano le strutture partner a misurare e migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficienza dei propri servizi. Attraverso l'assistenza tecnica fornita, le strutture sanitarie procedono gradualmente verso il raggiungimento di standard qualitativi di più alto livello, lungo una traiettoria che può infine portare all'accreditamento internazionale. Gli standard di SafeCare sono accreditati dall'International Society for Quality in Healthcare (ISQua), leader globale nei processi di miglioramento della qualità.



tori specialistici (HIV/AIDS, Tubercolosi, Diabete, dermatologia ecc), chirurgia generale, ortopedica, pediatria e ginecologica di base, farmacia, pediatria.

RISULTATI RAGGIUNTI

Presso **R.U. Neema Hospital** sono stati assistiti **123.785 pazienti**, di cui il **27,02%** bambini con meno di 5 anni e il **59,18%** donne. Presso il **Reparto di Maternità sono nati 2.926 bambini**, di questi 1.785 sono nati con parto naturale e 1.141 con parto cesareo.

Presso il **Reparto di Pediatria**, è stata fornita **assistenza medica a 1.117 bambini** (509 bambine e 608 bambini); inoltre **74 bambini** sono stati sottoposti con successo ad interventi di **chirurgia pediatrica** e **48 ad interventi di chirurgia ortopedica**.

Presso lo stesso reparto **67 ragazze al di sotto dei 18 anni hanno partorito** i loro bambini **con parto cesareo**.

Per quanto riguarda la **formazione del personale medico e paramedico** i corsi di aggiornamento e le conferenze proposte hanno interessato sia il personale del R.U. Neema Hospital che i soggetti che operano nei dispensari presenti nelle baraccopoli e operatori sanitari attivi in altre strutture mediche. Sono stati realizzati **60 corsi di formazione**. Ogni corso è stato seguito da una media di **25 operatori sanitari**. La formazione ha riguardato diverse materie tra le quali chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, anestesia e rianimazione, malattie infettive, fisioterapia, ecografia ed endoscopia.

Qui di seguito l'andamento degli accessi al R.U. Neema Hospital per mese e per prestazione erogata

Accessi al R.U. Neema nel 2017						
Mesi	Radiologia	Laboratorio	Riabilitazione*	Salute Materno Infantile	Reparto Maternità	Totale
Gennaio	1.209	6.904	858	1.261	302	10.534
Febbraio	1.142	6.039	874	1.539	298	9.892
Marzo	1.276	6.613	1.072	1.437	296	10.694
Aprile	951	5.550	810	1.113	218	8.642
Maggio	1.109	6.173	1.139	1.166	222	9.809
Giugno	1.122	6.267	1.131	1.864	250	10.634
Luglio	735	4.840	892	1.228	269	7.964
Agosto	598	3.940	472	807	262	6.079
Settembre	795	3.643	958	1.382	241	7.019
Ottobre	782	3.870	984	1.192	239	7.067
Novembre	738	4.747	640	969	169	7.263
Dicembre	651	4.615	413	949	160	6.788
Totali	11.108	63.201	10.243	14.907	2.926	102.385

*La voce "Riabilitazione" comprende i servizi di: fisioterapia riabilitativa, ortopedia, terapia occupazionale.



RUARAKA UHAI NEEMA HOSPITAL - PRINCIPALI FINANZIATORI

Unione Europea, Fondazione Alba Care, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale/ Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, CEI, Fondazione San Zeno, HAN-SHEP Health Enterprise Fund (UKAID e USAID), Regione Toscana (Area Vasta SIGR-AR), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme, Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Caritas Antoniana (Padova), Need You Onlus.

Il progetto Neema per la salute materno-infantile

Dal 2009 è attivo presso il R.U. Neema Hospital il centro di Salute Materno-Infantile (MCH) e da febbraio 2011 è operativo il **Reparto di Maternità** con annessa sala operatoria e ambulatorio, che fino al dicembre del 2017 ha registrato 11.496 parti naturali e 5.713 parti cesarei, per un totale di 17.209 parti.

Il programma di promozione della salute materno infantile di World Friends presso il R.U. Neema Hospital è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi, e prevede tre attività principali: un programma di educazione alla **gravidanza sicura** e alla **prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV; cure materno-infantili** presso il Reparto di Maternità; **formazione medica continua** per gli operatori sanitari coinvolti nel programma.

Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus e l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite.

Il Reparto di Pediatria del Ruaraka Uhai Neema Hospital

Il Reparto di Pediatria, ormai attivo da più di 2 anni, nasce come naturale conseguenza dell'attività capillare di cura e prevenzione che World Friends svolge da oltre 15 anni negli *slum* di Nairobi a tutela della salute materno-infantile. Il reparto è dotato di **31 posti letto destinati** al ricovero dei bambini con patologie complesse e di **una sala operatoria pediatrica**.

Servizi offerti: ricovero per bambini e neonati affetti da patologie complesse, interventi di chirurgia pediatrica, chirurgia riabilitativa e riabilitazione post operatoria.

Dalla sua inaugurazione il reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital ha fornito **assistenza sanitaria a 2.537 bambini** e **105 bambini sono stati sottoposti ad intervento chirurgico**. **Presso il Reparto di Pediatria** è stata fornita **assistenza medica a 1.117 bambini (509 bambine e 608 bambini)**; **74 bambini** sono stati sottoposti con successo ad un intervento di **chirurgia pediatrica** e **48 ad un intervento di chirurgia ortopedica**.

3.1.2 Progetto MISMI "Miglioramento della Salute Materno-Infantile"

Con l'obiettivo di garantire maggior accesso, efficienza ed efficacia dei servizi materno-infantili offerti dal sistema sanitario negli *slum* di Nairobi Nord-Est per ridurre in maniera significativa la mortalità infantile e materna nel paese, **World Friends supporta** una serie di centri sanitari dislocati nelle baraccopoli di Nairobi attraverso il **progetto MISMI "Miglioramento della Salute Materno-Infantile" avviato il 1° marzo 2015**, finanziato da AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Beneficiari diretti sono:

- **110.000** donne e bambini che possono contare su un'assistenza sanitaria adeguata grazie agli ambulatori mo-



bili e ai servizi materno-infantili offerti dalle strutture sostenute dal progetto. Costoro risiedono principalmente negli *slum*, alla periferia nord-orientale di Nairobi, in condizioni di estrema povertà e marginalità sociale.

- **575** medici, paramedici e operatori sociali che operano e spesso vivono negli *slum* o nelle vicinanze e che grazie al progetto hanno la possibilità di accedere a corsi di formazione e aggiornamento professionale di qualità.
- **4** strutture sanitarie situate all'interno degli *slum* di Nairobi Nord-Est.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Supportati **4 centri di assistenza sanitaria** all'interno degli *slum* dislocati nel bacino d'utenza del R.U. Neema Hospital.
- Realizzati **12 ambulatori mobili mensili** negli *slum* di *Mathare* e *Kariobangi* per il progetto ANC-Antenatal Care, nel corso dei quali è stata fornita assistenza sanitaria di base a 334 donne in gravidanza.
- **Fornite attrezzature e formazione** ai centri di assistenza sanitaria già esistenti e operanti negli *slum* dislocati nel bacino d'utenza del R.U. Neema Hospital.
- **Formato il personale sanitario specializzato** operante all'interno dell'ospedale e presso i centri dislocati negli *slum* beneficiari del progetto.
- Attivati corsi di formazione sanitaria in modalità *e-learning*.

3.1.3 Nairobi Nutritional Project - Miglioramento dello stato nutrizionale e di salute delle donne in gravidanza e dei minori delle baraccopoli nord-orientali di Nairobi

Il progetto, avviato a luglio del 2016 promuove la salute materno-infantile nelle baraccopoli nord-orientali di Nairobi, attraverso il potenziamento dei servizi sanitari essenziali offerti dal Ruaraka Uhai Neema Hospital e da 2 strutture sanitarie locali minori (*Mwangaza Ulia Na Tumaini Health Centre* e *Redeemed Gospel Church Health Center*) e attraverso l'incremento di interventi di educazione alla salute e alla nutrizione promossi in ambito scolastico. L'obiettivo dell'azione di World Friends è quello di **migliorare le condizioni di salute nutrizionale ed elevare l'aspettativa di vita delle donne in gravidanza e dei bambini di Nairobi**, attraverso la fruizione di servizi nutrizionali e lo sviluppo di maggiori e migliori conoscenze, pratiche e abitudini in ambito igienico ed alimentare.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Creati, attrezzati e avviati **ambulatori nutrizionali** presso le due cliniche locali partner del progetto: *Redeemed Gospel Church Health Center* e *Mwangaza Ulia Na Tumaini Health Centre*.
- Effettuate visite nutrizionali a **798 fra donne e bambini al di sotto dei 5 anni** presso il Ruaraka

Uhai Neema Hospital.

- Effettuate visite nutrizionali a **1.871 fra donne e bambini al di sotto dei 5 anni** presso i nuovi ambulatori nutrizionali dei centri sanitari partner.
- Somministrati **trattamenti per la cura della parassitosi intestinale a 15.302 studenti** appartenenti a 10 scuole selezionate.
- **2.839 studenti** sono stati sottoposti a monitoraggio periodico della crescita e dello stato nutrizionale nelle scuole: 226 nella scuola *Page Vision*, 186 nella scuola *Macco*, 181 nella scuola *Kings Way*, 123 nella scuola *Silver Plate*, 91 nella scuola *Reed Hill*, 124 in *St. Prisca*, 1644 studenti nella scuola *Mathare old* e 264 nella scuola elementare *Kariobangi PAG*. Tutti i bambini hanno ricevuto un'integrazione di vitamina A, come da raccomandazione dell'*OMS*.
- Realizzate **117 sessioni periodiche** di educazione sanitaria e nutrizionale nelle scuole. Ogni mese sono stati raggiunti un totale di **circa 1.200 scolari**.
- Le **sessioni di Educazione Igienico-Alimentare** per donne in gravidanza e donne con figli sono state realizzate durante tutto l'anno **1 volta a settimana** presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital e **2 volte a settimana** nelle due cliniche periferiche partner del RUNH.
- Attraverso le **19 sessioni di Educazione Igienico-Alimentare peer-to-peer**, realizzate nel mese di ottobre, sono stati raggiunti **1.214 alunni**, di cui 625 maschi e 589 femmine.

3.1.4 Madri più sicure in Kenya e in Etiopia

A partire dal 2014, World Friends ha avviato un programma per la tutela della salute materno-infantile destinata a supportare i centri sanitari situati all'interno degli *slum* di Nairobi, affinché questi possano garantire un servizio di assistenza sanitaria di qualità alle donne e ai bambini delle baraccopoli, con particolare attenzione alle donne incinta, alle neomamme e ai neonati. Le attività di supporto ai centri sanitari dislocati negli *slum* hanno avuto luogo fino a ottobre 2017, nell'ambito del **progetto "F.A.R.E.!" - Facilities' Advancement and Referral Enhancement** - realizzato da World Friends Onlus, Oxfam Italia, Ospedale pediatrico Meyer, Fondazione Engera, Redeemed Gospel Church Health Centre, ASL 7, PATA.

Obiettivo del progetto F.A.R.E. è **portare assistenza medica qualificata**

per le emergenze sanitarie legate al parto a circa 860 mila persone, in due delle aree più povere dei due paesi africani, le baraccopoli nord-orientali di Nairobi in Kenya e la regione di Guraghe in Etiopia, dove la carenza di strumentazione medica adeguata, la scarsa preparazione del personale medico e una generale inefficienza negli interventi di emergenza mettono la salute delle donne a forte rischio.

I destinatari primari sono **4 strutture sanitarie** di vario livello: *Baraka-German Doctor*, *Mwangaza tulio Na tumaini*, *Redeemed Gospel Church*, *NCKK Huruma Health Center*, il relativo **personale sanitario, e soprattutto le donne in età riproduttiva ed i loro bambini residenti nelle aree d'intervento**.

Il progetto è sostenuto dal punto di vista tecnico e scientifico dal Centro Regionale di Salute Globale, che affersce organizzativamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze, già attivo con iniziative analoghe in Burkina Faso, Capo Verde, Colombia, Palestina, Senegal, Tanzania, Tunisia e Uganda.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'intervento di World Friends ha coinvolto **4 centri sanitari in 3 baraccopoli diverse**: *Mathare*, *Korogocho*, *Huruma*.

Le principali attività realizzate presso le 4 cliniche: Fornitura di **attrezzature mediche essenziali** per assistenza pediatrica e ostetrica.

Formazione clinica al personale sanitario locale in ambito di salute materno-infantile.

Impiego di **operatori sociali** per sensibilizzare le comunità sull'importanza dell'assistenza sanitaria.

Assistenza gratuita presso il RUNH a tutti i pazienti che necessitano cure specifiche e che sono stati indirizzati all'ospedale dalle cliniche partner coinvolte nel progetto.

3.1.5 Prevenzione

World Friends è impegnata in due programmi di prevenzione rivolti agli adolescenti delle scuole di Nairobi: Educazione Sanitaria e Maternità Sicura.

Educazione Sanitaria: il programma prevede interventi capillari di educazione socio-sanitaria rivolti ai giovani, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo.

Nello specifico:

- Programma di Educazione Sanitaria nelle scuole e nei quartieri delle baracopoli
- Programma di Assistenza Medica nelle scuole
- Programma di lotta alla tossicodipendenza
- prevenzione della diffusione del virus HIV/AIDS
- Formazione di insegnanti e presidi
- Seminari per i genitori

Maternità Sicura: iniziativa sviluppata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in collaborazione con diversi partner tra cui le Nazioni Unite (*United Nations Populations Fund, UNFPA*) e diverse ONG, con lo scopo di **promuovere la salute riproduttiva delle donne e di tutelare la maternità sicura e responsabile**. Il programma **“Safe Motherhood”** mira a garantire che tutte le adolescenti possano conoscere e avere accesso a informazioni, supporto, servizi e cure necessarie nell’ambito della salute riproduttiva.

Il programma si sviluppa con l’obiettivo di ridurre il tasso di gravidanze tra le adolescenti (e conseguente abbandono della scuola) e il tasso di aborti e complicazioni derivanti dagli aborti; intende inoltre ridurre il tasso di mortalità e morbilità materna e il tasso di infezioni/malattie sessualmente trasmesse (tra cui HIV/AIDS). Il team operativo è composto da 2 operatori socio-sanitari, 1 infermiera-ostetrica e da 1 tutor medico-chirurgo con esperienza in ambito di cure materno-infantili.

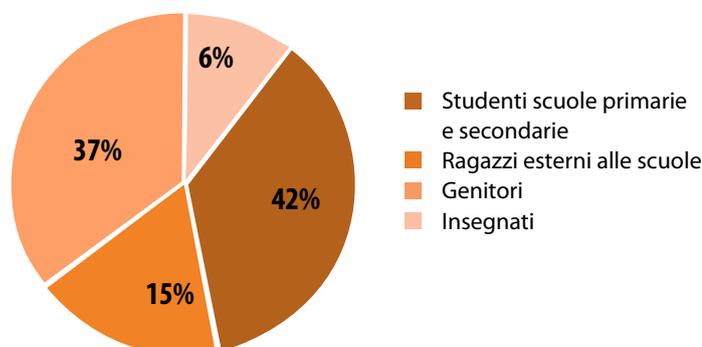
RISULTATI RAGGIUNTI

Come mostra il grafico, il target del programma realizzato negli *slum* di *Mathare, Kahawa west, Huruma, Kariobangi, Korogocho* sono gli studenti delle scuole primarie e scuole secondarie (42%), 311 ragazzi e ragazze coinvolti nei corsi organizzati al di fuori delle scuole (15%), genitori (37%) e insegnanti (6%).

Il programma di Educazione Sanitaria (Health Education) e il programma Safe Motherhood, condotti congiuntamente, hanno coinvolto 39 scuole per un totale di 911 studenti. Sono stati inoltre organizzati seminari per 45 presidi e 119 insegnanti e 2 incontri nelle scuole a cui hanno partecipato 816 genitori. Sono inoltre stati coinvolti 3 operatori sociali, una psicologa e un’infermiera.

– Quest’anno, in ricordo della marcia di Soweto (1976) in Sudafrica, nella quale migliaia di studenti scesero in piazza manifestando per il diritto allo studio, World Friends il 16 giugno 2017 ha celebrato, insieme agli *stakeholder* locali, La Giornata del Bambino Africano, a cui hanno partecipato circa 2.800 persone.

Percentuale dei beneficiari del programma



3.1.6 Formazione professionale

Presso il R.U. Neema Hospital di Nairobi e presso le strutture periferiche partner di World Friends viene realizzato un **programma di formazione continua** rivolto ai medici e al personale sanitario dell'ospedale e degli ambulatori delle baraccopoli. Nel 2009 il Ruaraka Uhai Neema Hospital è stato riconosciuto dal Medical Board del Kenya come **Centro per lo Sviluppo ed Aggiornamento professionale**.

Per garantire la formazione professionale a medici e paramedici locali, al fine di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro e stimolarne la crescita professionale, contribuendo così a contenere la "fuga di cervelli" dal paese, nel 2012 è stato inaugurato un **Centro di Formazione Professionale** presso il R.U. Neema Hospital, presso il quale vengono realizzati costantemente corsi di formazione rivolti agli operatori socio-sanitari.

Le attività di formazione professionale sono realizzate nell'ambito del **"Programma Innovativo di Formazione Medica Continua nelle Regioni (Counties) di Nairobi e Kajiado"**, del programma **"PIR - promozione alla Salute Materno-Neonatale-Infantile"**, del progetto MISMI **"Miglioramento della Salute Materno-Infantile"** e del progetto **"In Buone Mani"**, un'iniziativa di formazione per il miglioramento dei servizi materno-infantili rivolti alla popolazione delle baraccopoli di Nairobi, svolta con il sostegno del Ministero della Salute del Kenya e dell'associazione Kenya Pediatric Association (KPA).

RISULTATI RAGGIUNTI

Sono state realizzate **60 sessioni di formazione** presso il **Centro di Formazione** del R.U. Neema Hospital, che hanno coinvolto una media di **25 operatori sanitari** per sessione. Tra le principali materie trattate: chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, anestesia e rianimazione, malattie infettive, fisioterapia, radiologia ed endoscopia. Sono stati inoltre

realizzati numerosi moduli pratico-teorici di cui 14 nell'ambito dei progetti "MiSMI" e "In Buone Mani".

3.1.7 Medical Camp

Il **"Medical Camp Program"** nasce per portare gratuitamente le cure ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi non possono raggiungere il R.U. Neema Hospital.

Un Medical Camp è una missione dello staff del R.U. Neema Hospital per **visite completamente gratuite in baraccopoli** e coinvolge 1 medico, 1 assistente medico, 2 infermieri, 1 farmacista, 1 operatore amministrativo, 1 tecnico di laboratorio e 1 fisioterapista. I servizi offerti comprendono visite e consulenze mediche, distribuzione gratuita dei farmaci, informazioni per la prevenzione delle patologie più comuni, informazione sui servizi del R.U. Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends. **La clinica è rivolta principalmente a donne e bambini.** Nel caso vi fosse la necessità di ulteriori accertamenti, il paziente viene riferito presso il R.U. Neema Hospital.

RISULTATI RAGGIUNTI

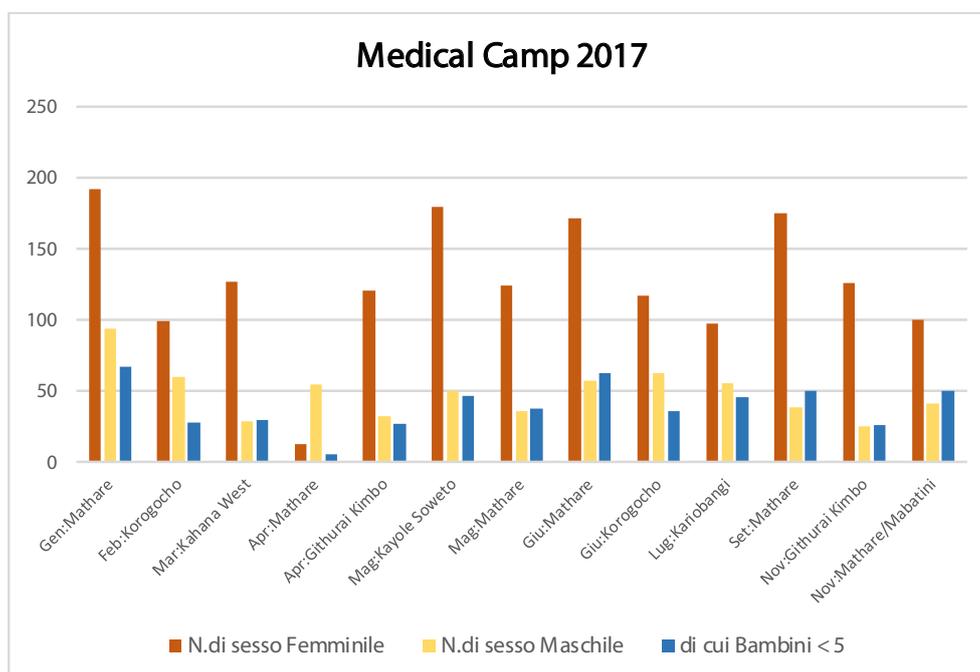
Ogni mese si svolge un Medical Camp in una zona diversa di Nairobi Nord-Est.

- Sono stati realizzati **13 Medical Camp** negli slum di Mathare, Pangani, Githurai Kimbo, Kariobangi, Korogocho, Soweto. Sono stati assistiti in totale **2.281 pazienti**, di cui la maggior parte di sesso femminile (44%) con un 35% di bambini al di sotto dei 5 anni. Nel corso di ciascun Medical Camp il personale del R.U. Neema Hospital ha potuto dare informazioni di base in materia igienico-sanitaria agli adulti convenuti, in particolar modo alle madri dei piccoli pazienti. Tra le persone visitate durante i Medical Camp il 21% è stato indirizzato successivamente al R.U. Neema Hospital per ricevere ulteriori trattamenti.



Medical Camp 2017								
Mesi	Luogo	n° pazienti	n° F	% F	n° M	% M	n° Bambini <5*	% Bambini <5*
Gennaio	Mathare	286	192	67%	94	33%	67	23%
Febbraio	Korogocho	159	99	62%	60	38%	28	18%
Marzo	Kahana West	156	127	81%	29	19%	30	19%
Aprile	Mathare	68	13	19%	55	81%	6	9%
Aprile	Githurai Kimbo	153	121	79%	32	21%	27	18%
Maggio	Kayole Soweto	230	180	78%	50	22%	47	20%
Maggio	Mathare	160	124	78%	36	23%	38	24%
Giugno	Mathare	229	172	75%	57	25%	63	28%
Giugno	Korogocho	180	117	65%	63	35%	36	20%
Luglio	Kariobangi	154	98	64%	56	36%	46	30%
Settembre	Mathare	214	175	82%	39	18%	50	23%
Novembre	Githurai Kimbo	151	126	83%	25	17%	26	17%
Novembre	Mathare/Mabatini	141	100	71%	41	29%	50	35%
Totali		2.281	1.644	72%	637	28%	514	23%

*Il numero e la percentuale di bambini sotto i 5 anni sono un "di cui" delle colonne di suddivisione sesso femminile e sesso maschile



3.1.8 Prevenzione e riabilitazione della disabilità

Il programma nasce con l'obiettivo di affrontare in maniera globale il problema della disabilità infantile: secondo le stime, infatti, più del 10% degli abitanti delle baraccopoli di Nairobi è disabile e la maggior parte è costituita da bambini.

I pazienti provengono in particolare dalle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto, Huruma, Kibera.

Il programma Community based rehabilitation programme (CBPR), condotto su base comunitaria con il coinvolgimento delle famiglie dei bam-

bini, offre i seguenti servizi: *screening* dell'handicap, chirurgia correttiva, riabilitazione e fisioterapia per bambini disabili degli *slum*.

Un team di professionisti (fisioterapisti, terapisti occupazionali) offre regolarmente **sessioni personalizzate di riabilitazione ai bambini beneficiari** direttamente presso la palestra periferica a loro più prossima, oppure, in caso di esigenze particolari, presso il Reparto di Fisioterapia del R.U. Neema Hospital. In seguito ad un apposito *screening* e ad un percorso di riabilitazione/preparazione, alcuni casi possono beneficiare di operazioni di chirurgia correttiva effettuate nella sala operatoria del R.U. Neema Hospital. **Gli interventi vengono eseguiti dai chirurghi ortopedici**



di World Friends, i quali si recano appositamente in missione a Nairobi **per un periodo di 3 settimane ogni sei mesi**. Durante le missioni, svolgono regolari sessioni di formazione rivolte al personale medico, ai fisioterapisti, alle famiglie dei bambini coinvolti nel programma. Con il **Programma di Riabilitazione Comunitaria**, World Friends non soltanto risponde al bisogno di assistenza medica e d'integrazione sociale dei bambini coinvolti, ma **favorisce l'emancipazione delle loro madri**, che possono confrontarsi con altri genitori che vivono le medesime difficoltà e vincere, così, lo stigma esistente nei confronti della disabilità.

RISULTATI RAGGIUNTI

- **2.557 bambini con disabilità** sono stati sottoposti a circa **5.109 sessioni di terapia occupazionale regolare** presso le **palestre periferiche** dislocate negli *slum di Kariobangi, Babadogo e Kahawa West-Soweto*
- Sono stati acquistati **11 dispositivi medico sanitari** per assistere alcuni dei bambini con bisogni speciali presso l'Huruma Center.
- Nei mesi di aprile e novembre, il dr. Antonio Melotto e il dr. Lino Gifuni, chirurghi ortopedici di World Friends hanno condotto due missioni di chirurgia correttiva a favore di numerosi beneficiari del programma e di altri pazienti disabili provenienti da diverse aree del Kenya. Quest'anno sono stati **operati con successo 48 bambini e 62 madri** sono state formate dai due dottori con *training* sulle **competenze di base per prendersi cura dei**

bambini con disabilità, con un focus specifico sulle problematiche derivanti da paralisi cerebrale.

- Sono stati effettuati **4 training** (uno di 3 giorni, gli altri di 1 giorno ciascuno) di **terapia occupazionale** e *awareness* per i genitori dei bambini con disabilità, che spesso vivono la condizione dei figli come uno stigma sociale e per gli operatori sanitari. **In totale sono state raggiunte 189 donne e 90 operatori sanitari.**
- È stato organizzato nel mese di dicembre **1 evento comunitario sulla lotta contro lo stigma nei confronti della disabilità**. Hanno partecipato **80 persone e quattro diversi oratori motivazionali.**

3.1.9 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi

World Friends ha fornito per tanti anni **supporto all'ospedale governativo di Mbagathi** per la gestione del reparto di chirurgia (sala operatoria e reparto di degenza), mantenendo la permanenza in loco del medico chirurgo di World Friends quale responsabile del progetto. Nell'ambito di un programma promosso dalla cooperazione italiana ha inoltre contribuito alla formazione specialistica clinico-chirurgica del personale locale, medico e paramedico, addetto alla chirurgia e comunque in servizio o in formazione universitaria nell'ospedale. Nel 2016 e nel 2017 l'attività di Mbagathi Hospital si è ridotta



fortemente a causa di continui scioperi del personale medico e paramedico. I medici di WF hanno avuto notevoli difficoltà, spesso insormontabili, nel proseguire la collaborazione.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà sopracitate, nel 2017 sono stati effettuati **549 interventi chirurgici**, eseguiti dallo staff medico-chirurgico di Mbagathi District Hospital

3.1.10 Progetto “Kenya Comprehensive School Health Program” nella regione del Kajiado

World Friends interviene nella regione del Kajiado con il **progetto “Kenya Comprehensive School Health Program”**, finanziato dalla Cooperazione italiana allo sviluppo e dalla Fondazione Alba Care. L’intervento mirato a favorire le comunità più svantaggiate dei distretti della zona del Kajiado Nord ha come obiettivo primario quello di migliorare la qualità della salute nelle comunità scolastiche, promuovendo un ambiente salutare a misura di bambino e un sostegno all’insegnamento e all’apprendimento.

Beneficiari diretti dell’azione di World Friends sono:

- **Circa 7.500 bambini/e** appartenenti alle fasce più povere della popolazio-

ne che frequentano gli istituti scolastici pubblici coinvolti.

- **Circa 2.400 genitori e membri delle comunità** coinvolte che hanno una limitata consapevolezza dei propri diritti e di quelli dei loro figli, nonché di pratiche igienico-sanitarie, nutrizionali e comportamentali ottimali.

- **Circa 100 docenti, impiegati scolastici e operatori ministeriali:** i primi di rado beneficiano di opportunità formative che li rendano in grado di operare al meglio del proprio potenziale, mentre i secondi, per via di difficoltà di coordinamento e di risorse inadeguate, raramente svolgono le loro funzioni a favore degli istituti scolastici di loro competenza.

- **5 istituti scolastici pubblici** dell’area di intervento: *Ngong Township, Kiserian, Osopuko, Oloolua, Naro Moru*. Questi 5 sono stati selezionati in base al numero di studenti, all’urgenza delle problematiche igienico-sanitarie e al livello di malnutrizione.

Principali attività:

- Miglioramento e potenziamento impianti di fornitura d’acqua, servizi igienici, raccolta rifiuti.

- Costruzione/riabilitazione e attrezzatura cucine e mense scolastiche e avviamento di un programma alimentare scolastico.

- Avvio/potenziamento orti scolastici, attività produttive affini e coordinamento della produzione.



- *Check-up* e servizi medici e nutrizionali periodici e relative forniture.
- Conduzione di curricula educativi comprensivi riguardanti salute, nutrizione, igiene, eguaglianza di genere, diritti dei bambini, disabilità, sicurezza, ambiente e promozione degli "Health Social Club".
- Produzione e distribuzione di materiale informativo, didattico ed educativo nonché di forniture necessarie.
- Creazione di un servizio di assistenza psicologica e orientamento.
- Formazione del personale scolastico (Conduzione dei Curricula Comprensivi, Primo Soccorso, Educazione Fisica, Gestione Mensa, Attività Agricola).
- Formulazione, coordinamento ed attuazione dei Piani d'Azione in collaborazione con i comitati dei genitori, i rappresentanti delle comunità, il personale del Ministero dell'Educazione, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Agricoltura e del Ministero degli Affari Sociali, di Genere e Minorili.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Piantati alberi e semi nei **5 istituti scolastici pubblici coinvolti**.
- Consegnate **10.774 capsule per trattamenti di parassitosi** in tutti e 5 gli istituti scolastici coinvolti.
- Acquistate le attrezzature necessarie per fornire servizi sanitari di base nelle scuole.
- I rappresentanti di ogni istituto scolastico coinvolto dal progetto hanno partecipato a corsi di formazione in agricoltura biologica.

3.1.11 Adozione a distanza: Progetto Sara

Ci sono centinaia di migliaia di bambini che vivono negli *slum* di Nairobi e nelle aree più povere limitrofe alla città. La maggior parte di loro vive in condizioni di estrema povertà, insicurezza e instabilità perché i loro genitori non hanno un lavoro stabile e non hanno la possibilità di pianificare il loro presente e il futuro dei loro figli. Con **l'adozione a distanza ci si prende cura di uno di questi ragazzi**: il sostegno economico richiesto al donatore permette al bambino di studiare, di pagare le cure mediche e di creare un piccolo "fondo emer-

genza" per gli imprevisti della famiglia. I bambini e i ragazzi da seguire vengono individuati attraverso la rete di operatori sociali che World Friends ha sviluppato nelle baraccopoli di Nairobi, o attraverso missionari che lavorano da anni nel paese e che sono in stretto contatto con l'associazione.

3.1.12 Progetto Banjuka - Scuola di Musica, Teatro e Danza

Il progetto "Banjuka - Scuola di Musica, Teatro e Danza" interviene in una delle aree più povere della periferia nord-orientale di Nairobi, la baraccopoli di Baba Dogo, ed è rivolto a quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L'obiettivo del progetto è migliorare la vita e la salute dei più giovani, promuovendone **l'emancipazione attraverso forme di espressione artistica** quali l'arte, la musica, il teatro, la danza e altre attività formative, al fine di incentivarli a dare libero sfogo alla creatività e fantasia.

Il principale donatore è una famiglia di Gorizia che da tanti anni sostiene il progetto e consente di portare avanti le diverse attività:

- *Training* per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione.
- Sessioni di *awareness*/educazione per gli alunni.
- *Workshop* su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio) con operatori sociali specializzati, counselors, personale medico.
- Servizio di *counseling*: uno psicologo incaricato nell'ambito del progetto conduce regolari visite domiciliari, sessioni di ascolto e di rafforzamento del gruppo di giovani coinvolti.
- Corsi di musica: canto, chitarra, nyatiti, percussioni, batteria, flauto
- Corsi di teatro
- Corsi di danza: danze africane tradizionali, balli moderni e contemporanei
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità.
- *Workshop* di promozione culturale per genitori e membri della comunità.



RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stati tenuti circa **92 giorni di lezione**. Ai **Corsi di Danza** hanno partecipato in **35**, 32 ragazze e 3 ragazzi; le lezioni vengono offerte da un coreografo professionista, assistito da un coreografo volontario qualificato. Vengono promossi diversi stili di danza, da quelli africani tradizionali a quelli moderni e contemporanei. Ai **Corsi di Musica** hanno partecipato in **48**, 26 ragazze e 22 ragazzi, suddivisi nei diversi corsi: **12** al corso di canto, **14** al corso di chitarra/Nyatiti, **18** al corso di percussioni/batteria, **4** al corso di flauto. Al **corso di Teatro**, introdotto per il primo anno nel maggio 2017, hanno partecipato in **19**, 6 ragazze e 13 ragazzi. Durante il corso si è cercato di fornire ai ragazzi anche strumenti per rafforzare la loro autostima e sicurezza di fronte ad un pubblico, ad esempio utilizzando la recitazione di poesie o la conduzione di giochi di ruolo.

Tutti gli studenti hanno mostrato un miglioramento oltre le aspettative delle proprie abilità artistiche, che ha portato ad un progressivo **innalzamento del livello qualitativo e di complessità delle performance** che gli studenti sono in grado di realizzare. I giovani hanno raggiunto infatti un livello sufficiente per potersi esibire con sicurezza e con successo su palchi esterni e diversi da quello in cui si ritrovano settimanalmente. Inoltre si è assistito ad un **miglioramento nella coesione e nella collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti**: bambini, genitori/tutori, docenti. Ciò si deve all'offerta di assistenza psicologica a favore dei beneficiari e delle loro famiglie e alle puntuali azioni di rafforzamento del gruppo.

Dall'avvio del progetto nel 2012 sono state condotte **22 esibizioni pubbliche** che hanno permesso una più diffusa conoscenza della scuola di Banjuka e la

creazione di un legame tra il progetto e la comunità. Fattore importante il coinvolgimento dei genitori, che hanno anche assistito alle *performance*.

3.1.13 Slum Film Festival

Dal 2013 World Friends sponsorizza lo **Slum Film Festival**, un **evento cinematografico realizzato su base comunitaria**, fondato nel 2011 a Nairobi e giunto quest'anno alla sua settima edizione. Il festival si è tenuto dal 27 settembre al 12 ottobre; sono stati proiettati più di **17 film** incentrati sulla vita negli *slum* e realizzati dagli stessi abitanti delle baraccopoli. I film proiettati sono stati selezionati tra **2.604 film**, suddivisi in base al continente di appartenenza (984 film provenienti dall'Europa, 212 dall'Africa, 642 dall'America del Nord e dall'America Latina, 766 dall'Asia) e inviati alla giuria del festival. **Il tema di quest'anno è stato: "storie di buon governo"** ed è stato dedicato alla ricerca di cortometraggi e documentari che descrivano la democrazia, l'integrità, la *leadership*, le elezioni, la riduzione della corruzione, il rispetto dello stato di diritto, i diritti umani, le istituzioni funzionali, la responsabilità e la politica partecipativa.

Il festival rappresenta sia una celebrazione della creatività dei registi che vivono e lavorano in baraccopoli, sia un'opportunità per promuovere - attraverso proiezioni all'aperto negli *slum*



di *Mathare, Kibera e Kawangware* - una gamma diversificata di film a favore di comunità che di rado hanno accesso al cinema. Il progetto include anche seminari formativi condotti da esperti, locali e stranieri, a beneficio di registi e attori provenienti dalle baraccopoli, realizzati nella fase preliminare del festival.

Lo *slum Film Festival (SFF)* è un progetto condotto congiuntamente da *Slum-TV* e *Fondazione Hot Sun*, e supportato da World Friends, UNESCO, Athi Water, Africa Digital Media Institute, Ambasciata Francese (Kenya), Ambasciata di Spagna (Kenya), Alliance Francaise, Africalia (Associazione commissionata dalla cooperazione belga per lo sviluppo), Community Media Trust, Constitution and Reform Education Consortium-CRECO, con l'obiettivo di far conoscere al pubblico le condizioni di vita nelle baraccopoli urbane, promuovendo e celebrando la creatività delle persone che vivono in queste comunità. Con il festival si intende favorire lo sviluppo di una rete di collaborazione con i gruppi di produzione situati all'interno delle baraccopoli e scardinare il preconcetto secondo cui le baraccopoli sono solo insediamenti di persone che vivono in condizioni di estrema povertà. L'intenzione è quella di **promuovere un'idea positiva delle baraccopoli, luoghi dove vi è un grande potenziale artistico e culturale**, che purtroppo non riesce a emergere per assenza di opportunità e visibilità.

RISULTATI RAGGIUNTI

Una settimana di proiezioni di film nelle baraccopoli di *Mathare e Kibera* a cui hanno partecipato **1.800 persone residenti**.

Mathare: circa 300 spettatori

Kibera: circa 1.500 spettatori

Due settimane di laboratorio cinematografico per 25 giovani aspiranti registi di talento, alla ricerca di opportunità per specializzarsi nell'arte e nel business della produzione cinematografica, grazie all'aiuto di professionisti del settore.

In particolare quest'anno è stata stipulata una **partnership con alcuni produttori di documentari kenioti e con Docubox**, un'organizzazione del Kenya che sviluppa e produce film documentari indipendenti di grande impatto. Le *master-classes* di quest'anno hanno riguardato ogni aspetto della produzione di un film: dalle basi di pre-produzione, alle fasi finali di *editing* e *marketing*. Per mettere in pratica i concetti e le abilità apprese, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di sviluppare dei cortometraggi (non più di 10 minuti di lunghezza l'uno), singolarmente o in gruppo. Il miglior cortometraggio ha ricevuto un premio ufficiale dalla giuria.

3.1.14 Slums Dunk

Il progetto utilizza lo sport, nello specifico il basket, come mezzo per promuovere l'educazione primaria all'interno di **10 scuole dello slum di Mathare (Nairobi)** e **10 scuole a Manyatta (Kisumu)**, affrontando il problema del basso livello di istruzione negli *slum*, dell'insufficienza di infrastrutture sportive e



dell'esposizione dei bambini a una moltitudine di rischi.

Le attività previste sono:

- Scuola di pallacanestro per i minori di 15 anni (142 ragazzi coinvolti a *Mathare* e 96 a *Manyatta*).
- Scuola di calcio a *Manyatta* (140 ragazzi coinvolti)
- Corso di formazione a moduli su *Life Skills*/Educazione Sanitaria per i ragazzi, i genitori e gli educatori sportivi.
- Tornei sportivi sociali.
- Ambulatori medici sportivo-educativi in favore di bambini e giovani abitanti della baraccopoli di *Mathare*
- Riabilitazione e approvvigionamento di attrezzature aggiuntive per le strutture sportive locali.

In collaborazione con Slums Dunk Onlus, Africa & Sport, Karibu Africa, e grazie al sostegno di TAG - Hoops for Kids - Kids Connect, Slums Dunk Onlus, Africa & Sport, Karibu Africa, a partire da agosto 2014 World Friends realizza attività sanitarie ed educative nell'ambito del progetto Slums Dunk e dal luglio 2015 ha preso in carico la gestione del progetto. Attivo da più di 6 anni, **Slums Dunk è diventato progetto di solidarietà, educazione, formazione e aggregazione** per i ragazzi e le ragazze della baraccopoli di *Mathare* e *Kisumu* dove la maggior parte della popolazione è composta da giovani con meno di 18 anni che vivono in condizioni d'isolamento, con accesso limitato ai servizi primari come acqua, elettricità e servizi igienici.

RISULTATI RAGGIUNTI

Il progetto ha coinvolto **6.628 bambini di 20 scuole negli slum di Mathare (Nairobi) e Manyatta (Kisumu)**. Sono state condotte **N° 288 lezioni incentrate su Life Skills ed educazione sanitaria**. Le lezioni sono state condotte principalmente dagli allenatori e gli educatori formati nell'anno precedente con la supervisione di un operatore sociale di World Friends. Sono stati realizzati **2 ambulatori mobili** dallo staff medico del R.U.Neema Hospital, che hanno coinvolto **409 pazienti**, con una prevalenza di donne e bambini.

3.2 Tanzania

3.2.1 Progetto Pemba

Il progetto intende rafforzare uno degli ospedali dell'isola di Pemba dotandolo di un servizio medico – riabilitativo post-traumatico e non, fondamentale per la comunità di riferimento. L'intervento costituisce la necessaria espansione del progetto: **"Riqualficazione del reparto di chirurgia dell'Ospedale di Chake Chake (Pemba – Zanzibar)"**, iniziato nel 2007 con l'invio in loco di chirurghi italiani, la fornitura delle attrezzature più urgenti, nonché la ristrutturazione della sala operatoria. Nell'ambito del progetto si procede inoltre **alla sensibilizzazione della comunità attraverso un programma di riabilitazione comunitaria** che punta su prevenzione ed educazione, in particolare lavorando con scuole e cooperative agricole.

Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Ristrutturazione e adeguamento dei locali Fisioterapia (primo centro riabilitato, punto di riferimento per i Centri Sanitari di Base – "PHCU" Primary Health Care Units - per il Programma di Riabilitazione su Base Comunitaria – "CBRP" Community Based Rehabilitation Program -)
- Acquisto strumentazione necessaria, compresa piccola strumentazione per la chirurgia ortopedica.
- Formazione Medica Continua per il personale fisioterapia
- Formazione CBRP a personale fisioterapia + 2 social worker per sensibilizzare la comunità (mamme/insegnanti/ etc) sul tema della disabilità per prevenzione e cure

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel mese di aprile è stata realizzata la missione del chirurgo di World Friends, Dr. Antonio Melotto, responsabile del progetto di chirurgia e riabilitazione della disabilità.

Nel corso della missione sono stati **visitati 25 pazienti** presso l'ospedale di Chake Chake ed eseguiti **10 interventi di chirurgia ortopedica**, 9 dei quali a causa di piede torto. Sono stati inoltre **rinnovati i**

gessi di 25 bambini sottoposti al trattamento dei gessi sequenziali usato per correggere i piedi torti dei neonati.

E' stata inoltre tenuta una **lezione sulla disabilità e piedi torti alla quale hanno partecipato 12 mamme con i loro bambini** che sono stati visitati alla fine dell'incontro.

3.3 Italia

In Italia World Friends realizza una **costante attività di formazione, sensibilizzazione e promozione della solidarietà internazionale**, con il supporto delle sedi regionali e dei volontari. L'impegno è diretto soprattutto a **far conoscere la realtà africana** – attraverso eventi, programmi di educazione allo sviluppo, formazione e sensibilizzazione – con l'obiettivo di tenere aperto un dialogo fra Nord e Sud del mondo, e **generare comportamenti di solidarietà** specialmente fra le giovani generazioni.

3.3.1 Educazione allo sviluppo

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo viene svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

- Nelle **scuole** di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti e animatori di World Friends rivolti a bambini, giovani, genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;
- Nelle **università**, dove membri di World Friends tengono regolarmente corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo, in particolare in ambito socio-sanitario. Sono state attivate convenzioni che permettono agli stagisti di partecipare ai programmi di WF in Italia e Kenya.

Attualmente le Università coinvolte sono:

- l'Università Campus Biomedico di Roma,
- l'Università degli Studi di Siena,

- l'università di Roma LUMSA,
- l'Università Cattolica di Milano,
- l'Università Bocconi di Milano,
- l'University College of Utrecht (Olanda),

3.3.2 Formazione

La formazione costituisce un elemento fondamentale nell'impegno italiano di World Friends. Nel 2017 WF ha realizzato o partecipato a iniziative e giornate di studio rivolte al personale medico e paramedico tra cui:

- **"Corso di Salute Globale" in collaborazione con il Comitato di Collaborazione Medica (CCM) e con il Consorzio delle ONG Piemontesi (COP), CRIMEDIM e SIMNOVA, con il patrocinio di FNOMCEO e dell'Omceo di Torino.** Il corso si svolge a Torino ed è rivolto agli **operatori sanitari** – medici, infermieri, ostetrici, biologi, fisioterapisti, farmacisti, tecnici di laboratorio e al **personale sanitario in formazione** – medici specializzandi e studenti delle facoltà medico-scientifiche prossimi alla fine del percorso universitario – interessati a lavorare nei Paesi a basso reddito o che vogliono acquisire competenze per meglio rispondere ai bisogni sanitari dei migranti.

Il corso fornisce una preparazione socio-antropologica di base idonea alla realtà sanitaria dei paesi a basso reddito, e mette in evidenza la profonda differenza tra la medicina del mondo occidentale e quella utilizzata nelle realtà rurali africane.

Realizzati 3 corsi:

- **Il modulo "Elementi di Salute Globale"**
- **III modulo "Malattie Infettive"**
- **IV modulo "Salute Mentale"**

- **"La chirurgia tropicale: esperienze a confronto e prospettive future", corso di formazione medica con rilascio di crediti universitari CFU organizzato presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma dal dott. Giovanni Mottini, responsabile dei progetti di Cooperazione Universitaria**

allo Sviluppo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Il corso di formazione si è incentrato sulle peculiarità e le future sfide della chirurgia tropicale. Sono stati presentati casi concreti di esperienze di chirurgia correttiva negli *slum* di Nairobi, di *training on the job* di un'*equipe* chirurgica in un ospedale rurale del Camerun, di chirurgia plastica come mezzo per il recupero funzionale in un ospedale del Guatemala. A conclusione del *workshop* è stato tenuto un approfondimento tematico dal Dott. Gianfranco Morino, socio-fondatore di World Friends, dal

titolo: "La cooperazione chirurgica Sud-Sud: una strategia vincente"

- **"World Friends Young 2.0"** – progetto formativo rivolto a professionisti, studenti, giovani e meno giovani, con lo scopo di approfondire temi d'interesse, presentare e conoscere le diverse ONG e pubblicizzare eventi ed appuntamenti programmati da queste ultime per creare una rete di persone unite dalla voglia di proporre e sostenere progetti solidali. WFY 2.0 al momento è attivo a Torino.



4. La comunicazione e la raccolta fondi

Informare, sensibilizzare, raccogliere fondi.

4.1 Obiettivi e strumenti

World Friends sviluppa in Italia un'intensa attività di **comunicazione**, con tre obiettivi principali: **informare** i sostenitori su come sono impiegate le loro donazioni, **sensibilizzare** l'opinione pubblica e **raccogliere fondi**. Fondamentale è il **contatto costante con donatori, sostenitori** e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di **newsletter telematiche mensili ed una annuale cartacea**, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa, comunicano le ultime novità dal campo e, nei casi di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la **comunicazione tramite web** (il sito www.world-friends.it, la **newsletter** telematica, i **social network**): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. La Newsletter telematica, inviata mensilmente a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto più di 6000 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta circa 4.000 iscritti; sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video realizzati direttamente sul campo che testimoniano l'impegno e risultati concreti dei progetti di cooperazione e sviluppo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per in-

contri di formazione e sensibilizzazione e diffuso sul territorio. Dal 2012 World Friends ha attivato anche un canale Twitter, con il profilo @WFriends per informare e sensibilizzare in maniera diretta e immediata sul lavoro che tutti i giorni viene svolto dagli operatori in Africa e in Italia. Ad oggi si registrano più di 350 follower. Dal 2014 è possibile seguire World Friends anche attraverso le immagini pubblicate su Instagram.

4.2. Le campagne

4.2.1. Fiori degli Slum



Nel dicembre 2014 è stata lanciata la campagna "**Fiori degli Slum**" per la **difesa del diritto alla salute dei minori** che vivono nelle baraccopoli di Nairobi, dove un bambino su sei muore prima di raggiungere i 5 anni a causa della povertà e dell'inaccessibilità o insufficiente qualità dei pochi servizi sanitari esistenti.

I bambini sono la più grande ricchezza

della società: proteggerli, nutrirli e curarli significa coltivare la speranza e il futuro della loro comunità. L'obiettivo promosso da World Friends con la campagna è quello di permettere ai "Fiori degli Slum" di fare ciò che è diritto di ogni bambino: crescere.

Scopo della campagna è potenziare l'attività di World Friends per la prevenzione e la cura all'interno degli slum e di sostenere il reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital, il centro ospedaliero realizzato da World Friends per fornire cure mediche gratuite alle persone più bisognose, in particolare bambini e giovani mamme, che vivono nelle baraccopoli di Nairobi. Per promuovere la raccolta fondi a sostegno della campagna, World Friends ha scelto di dedicare a "Fiori degli Slum" gli appelli lanciati per il sostegno tramite il 5xmille.

4.2.2. Nessuno Escluso



Dal 2012 è attiva la campagna **"Nessuno Escluso"**, nata per sostenere il progetto integrato di inclusione sociale per bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi: un'opportunità per loro e le loro famiglie di uscire

allo scoperto, emanciparsi e combattere lo stigma esistente dei confronti della disabilità.



La campagna mira a consolidare ed espandere il programma di fisioterapia/terapia occupazionale già attivato da World Friends, facilitare l'accesso al mondo del lavoro ai genitori con figli disabili, potenziare l'accesso all'educazione per i bambini con disabilità e sensibilizzare le comunità degli *slum* nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità. Nello stesso tempo si vuole **informare e sensibilizzare la cittadinanza italiana sul tema della disabilità** nei paesi in via di sviluppo con particolare riferimento alla situazione dei ragazzi disabili degli *slum* di Nairobi.

La campagna è stata promossa in occasione della partecipazione di World Friends alla Maratona di Milano. Tutti i fondi raccolti nel corso della maratona e in occasione degli eventi preparatori sono stati devoluti al progetto integrato di inclusione sociale per bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi.



4.2.3. Adotta una Mamma

Nel 2010 è stata lanciata la campagna **“Adotta una Mamma”, nata per sostenere il Reparto di Maternità del R.U. Neema hospital e la maternità sicura in Africa**, per garantire alle mamme un’assistenza medica e diagnostica prima, durante e dopo il parto.

Ogni anno nel mondo circa 303.000 donne muoiono dando alla luce un bambino, a causa di complicanze durante la gravidanza o al momento del parto, spesso eseguito senza alcun tipo di assistenza, in condizioni igieniche critiche e in strutture sanitarie fatiscenti o inadeguate. Il 99% della mortalità materna globale si verifica nei Paesi in via di sviluppo, con l’Africa Subsahariana che da sola pesa per due terzi (66%) del fenomeno [Dati Unicef].

In Kenya la mancanza di servizi e di personale adeguato, le cure troppo costose e l’impossibilità di controlli prenatali mettono a rischio la salute delle donne incinta e dei loro bambini, causando gravi complicazioni che possono portare all’invalidità, ad infezioni, alla contaminazione del feto, fino alla morte propria e del bimbo che portano in grembo.

La campagna mira a garantire un’assistenza di qualità presso il R.U. Neema hospital attraverso i seguenti servizi:

- ambulatorio antenatale (5 visite e 2 ecografie)
- prevenzione della trasmissione materno-fetale dell’HIV
- permanenza in ospedale
- parto assistito/parto cesareo
- *follow up* post parto
- assistenza e visite ai neonati fino al completamento del ciclo vaccinale

4.2.4. Emergenza sciopero in Kenya

Nel corso del 2017 è stata lanciata la campagna **“Emergenza sciopero in Kenya”, per poter fronteggiare l’emergenza causata dallo sciopero nazionale del personale sanitario keniano che ha completamente paralizzato la sanità pubblica e in parte quella privata.**

Per fornire adeguata assistenza alla popolazione più povera e svantaggiata del Paese, già messa a dura prova da una

grave siccità, World Friends, grazie alle donazioni raccolte, ha messo a disposizione dell’ospedale medici ed infermieri di supporto, farmaci e materiale sanitario e ha sostenuto le spese per gli interventi di emergenza. Così facendo World Friends è riuscita ad accogliere al R.U. Neema Hospital un gran numero di pazienti che non avevano possibilità di essere curati in altre strutture.

4.4 Eventi charity

Jazz & Gospel Charity Night – Roma - concerto di beneficenza del gruppo musicale BAB’s Quintet e del coro Lost on Friday per raccogliere fondi a favore di World Friends e in particolare per migliorare l’assistenza ai bambini prematuri nati nel Reparto di Pediatria del R.U. Neema Hospital.



Sui Calanchi di Merana – Mountain bike e escursione guidata alla scoperta delle orchidee spontanee – evento organizzato dal CAI - Club Alpino Italiano di Acqui Terme, con il Prof. Renzo Incaminato, per raccogliere fondi e sostenere i progetti di World Friends.



In ufficio con mamma e papà – evento organizzato presso ADP Roma per sensibilizzare sulla campagna Adotta una Mamma e raccogliere fondi per sostenere il Reparto di Maternità del R.U. Neema hospital.

Europe Assistance Relay Marathon 2017 – Milano Marathon Charity Program - 204 atleti, volontari lombardi e piemontesi, hanno partecipato alla maratona annuale milanese per sostenere i progetti di World Friends, che era presente con un desk informativo al Marathon Village nei due giorni precedenti alla maratona e che ha allestito un gazebo, punto di ritrovo per gli atleti il giorno stesso della maratona presso il Meeting Village della Milano Marathon. **Cena di beneficenza a favore di World Friends - Giussano - in collaborazione con ACLI Giussano.** Il ricavato dell'evento è stato destinato al R.U. Neema Hospital di Nairobi.



Charity Night - Peugeot Bobino Club di Milano – Un evento charity organizzato da World Friends con il sostegno di RunSmile ASP e Fabricatore Srl. Il ricavato dell'evento è stato destinato al Progetto di Riabilitazione della disabilità su Base Comunitaria (CBRP) realizzato da World Friends in Kenya per rispondere al bisogno di assistenza medica e d'integrazione sociale dei bambini disabili, e per favorire l'emancipazione delle loro madri, che possono con-

frontarsi con altri genitori che vivono le medesime difficoltà e vincere, così, lo stigma esistente nei confronti della disabilità.

Trail de Gorrei. Alla sua decima edizione, la gara podistica realizzata dagli Acquirunners e dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme a Moretti di Ponzone (AL) per raccogliere fondi a sostegno dei progetti di World Friends.

Bike Gorrey - gara ciclistica organizzata dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme a Cimaferle Ponzone (AL) per raccogliere fondi a favore di World Friends, per sostenere il Reparto di Pediatria del R.U. Neema Hospital.

“Giro dei due Bricchi” VIII edizione – Escursione podistica e ciclistica di 15 km organizzata dal CAI – Club Alpino Italiano sezione di Acqui Terme – a Bistagno, con il patrocinio del Comune di Bistagno e della Pro Loco di Bistagno per raccogliere fondi destinati a sostenere i progetti di World Friends negli slum di Nairobi.

Camminata Pirotecnica a favore di World Friends organizzata ad Acqui Terme dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. La quota di partecipazione è stata devoluta alle attività di World Friends a favore delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi in Kenya. Ospite della serata Gianfranco Morino (co-fondatore e responsabile World Friends Kenya) che ha illustrato i progressi del R.U. Neema Hospital a Nairobi.

4.5 Iniziative promozionali e culturali

“Africa, immagini di viaggio e di speranza dal Kilimangiaro agli slum di Nairobi” – 2 incontri con il dott. Antonio Melotto e l'autore del libro “Africa Maisha Marefu” Marco Novati, per conoscere i progetti di World Friends e la testimonianza di chi ne è stato coinvolto. Organizzati rispettivamente presso la libreria Mondocarta di Seregno e l'Associazione Officina Mariano a Mariano Comense

“Africa. Povertà, disabilità e diritti umani – un cammino di speranza negli slum di Nairobi” - incontro con il dott. Antonio Melotto per conoscere i progetti di World Friends e la testimonianza di chi ne è stato coinvolto. Organizzato presso la Biblioteca civica a Verano Brianza.

Gemellaggio tra scuola di danza NIA (Italia) e la scuola di danza e musica Banjuka (Kenya) – evento celebrativo e di presentazione del progetto “adozione a distanza” di World Friends

Slum Film Festival – film e documentari sulle realtà delle Baraccopoli e non solo, realizzati da registi che dalle baraccopoli provengono. Incontro tenuto presso Bilbliomediateca Mario Gromo del Museo Nazionale del Cinema, per la visione di due documentari che raccontano storie dagli *slum*: *Opeyemi* di Alvan Obichie (Kenya 2016) e *Slum Dreamers* di Brendan Modini (USA 2016). Organizzato da COP (Consorzio ONG Piemontesi) e World Friends.



Working together to improve the quality of healthcare: 10 years of cooperation between Kenya and the Tuscany Region – Storia ed evoluzione

degli ultimi 10 anni di cooperazione tra il sistema sanitario toscano e due tra le realtà ospedaliere “non profit” più significative in Kenya, il *R.U. Neema Hospital* e il *North Kinangop Catholic*, per garantire a tutti il diritto ad una salute di qualità. L’incontro si è svolto al R.U. Neema Hospital, in Kenya.

VIII Convegno SPeRA – Solidarietà, Progetti e Risorse per l’Africa. Il primo Convegno SPeRA (Solidarietà, Progetti e Risorse per l’Africa) fu organizzato nel giugno 2010, dall’Associazione Medici in Africa, con l’obiettivo di creare sinergie ed eventuali collaborazioni tra le diverse associazioni. Accolto con grande favore dagli operatori del volontariato, diede luogo alla costituzione del Consorzio SPeRA, che attualmente riunisce 38 associazioni, impegnate in Africa. L’ottava edizione del convegno, che si è tenuto a Genova il 17 e il 18 novembre 2017, nasce dalla collaborazione tra il Consorzio SPeRA, Medici in Africa, il Celivo (Centro Servizi al Volontariato di Genova) e l’Università di Genova. Il convegno è dedicato ai soggetti impegnati con progetti di solidarietà per l’Africa sub sahariana e anche a coloro i quali si occupano dell’emergenza profughi.

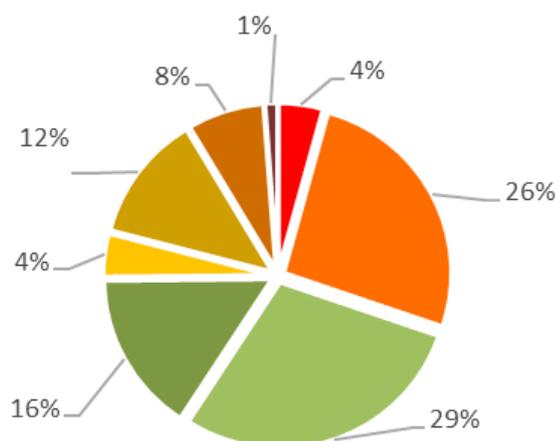
III Convegno “Cultura della Valutazione” organizzato a Padova da Medici con l’Africa Cuamm insieme al Centro di Salute Globale - La valutazione dei progetti di cooperazione sanitaria internazionale. Teorie, esperienze e prospettive future. La conferenza ha visto alternarsi interventi di esperti e una tavola rotonda con le maggiori ONG italiane per diffondere una “cultura della valutazione”.



5. La dimensione economica

5.1. Analisi delle risorse

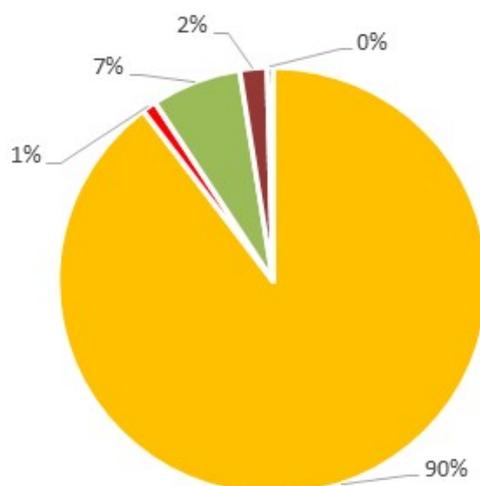
Analisi delle risorse



- 5xmille
 - MAE
 - Unione Europea
 - Privati
- Associazioni&Fondazioni
 - Istituzioni nazionali e pubbliche
 - Riserve vincolate a progetti
 - Altro

Analisi delle risorse 2017	
5xmille	60.376
Associazioni&Fondazioni	368.057
MAE	410.570
Istituzioni nazionali e pubbliche	221.787
Unione Europea	59.474
Riserve vincolate a progetti	175.298
Privati	104.843
Altro	16.883
TOTALE	1.417.289

5.2. Utilizzo delle risorse



- Progetti
- Raccolta fondi
- Oneri supporto generale
- Oneri finanziari/imposte
- Oneri straordinari

Utilizzo delle risorse	
Progetti	1.161.525
Raccolta fondi	13.833
Oneri supporto generale	87.574
Oneri finanziari/imposte	26.557
Oneri straordinari	5.580
TOTALE	1.295.069



Insieme negli slum

Amici del Mondo World Friends Onlus

CODICE FISCALE: **97256540580**

BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.
IBAN: IT74 D050 1803 2000 000 11054954

BANCOPOSTA
IBAN: IT39 W07601 03200 0000 47882527

World Friends Italia
Sede legale: Via Cristoforo Colombo 440, 00145 Roma, Italia
Sede operativa: Viale Egeo 137, 00144 Roma, Italia
Tel/fax 06 83081500
info@world-friends.org

World Friends Kenya
Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway
P.O. Box 39433 - 00623. Nairobi, Kenya
Tel. +254 0713 050509. Cell. +254 0735 722237
nairobioffice@worldfriendskenya.org

www.world-friends.it